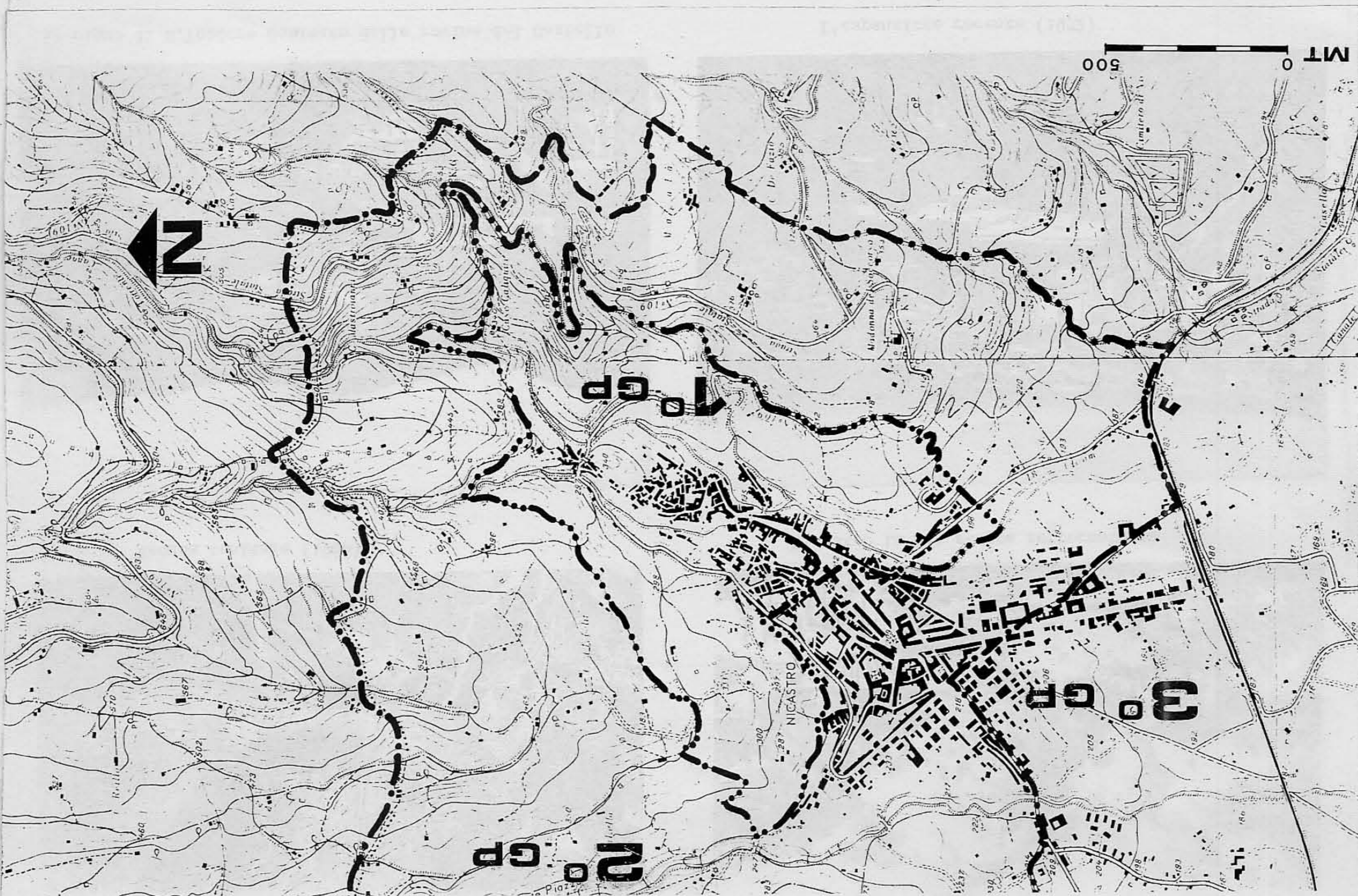
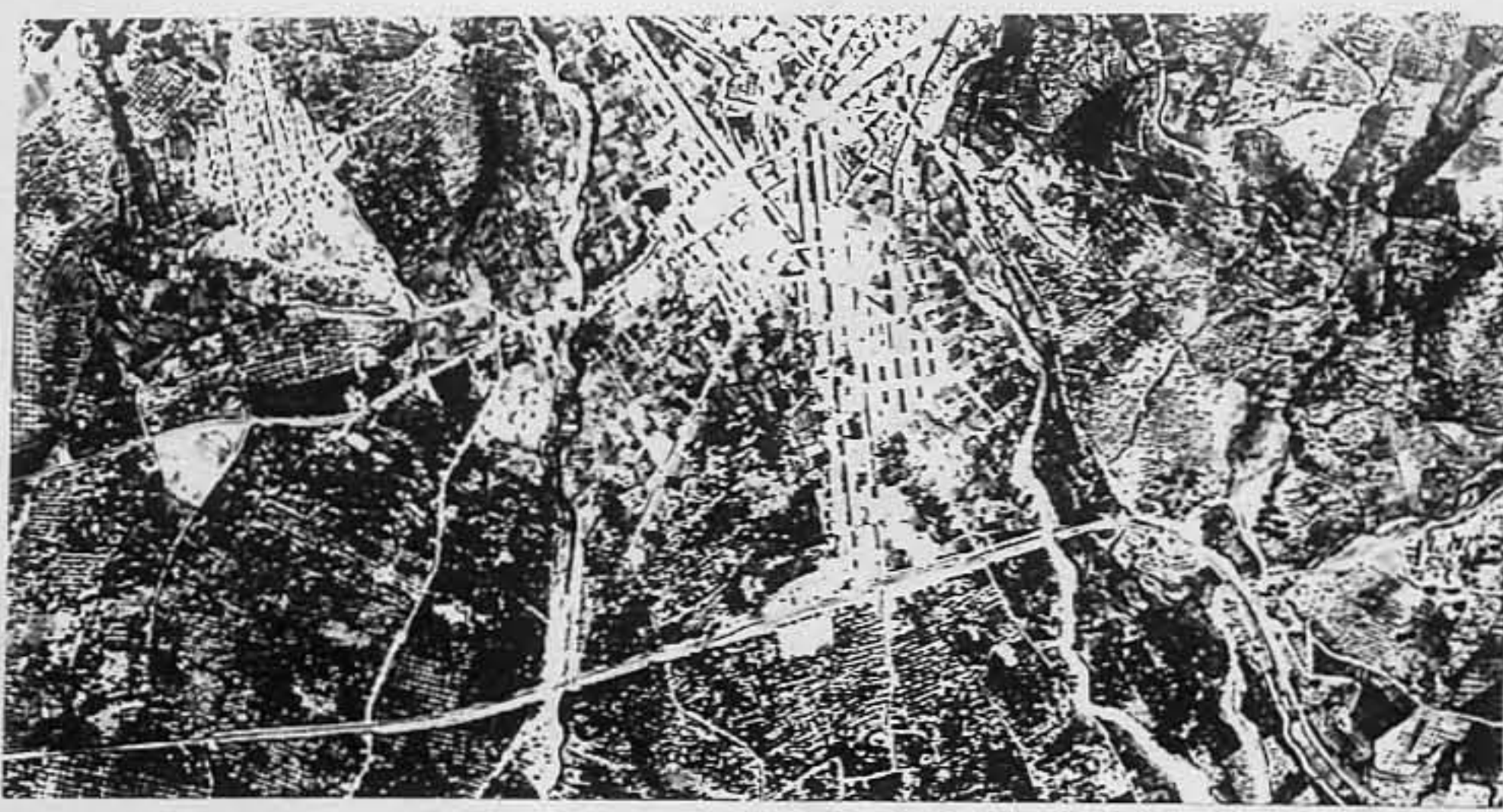




CONSIGLIO D'EUROPA		Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo		I.P.C.E.	SITO URBANO CENTRO STORICO	I.P.C.E. Numero I.18.079.85-04-1	
ITALIA		MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE				DIR. GEN. AA. e BB. AA.	
LOCALIZZAZIONE	Regione Calabria	Provincia Catanzaro	Comune Nicastro (Lamezia Terme)				
	Topografica e Catastale I.G.M. Fg.241 Q. I NO sez. A, Q. I NE sez. D						
DENOMINAZIONE Centro abitato di Nicastro e pendici dei rilievi circostanti.							
DESCRIZIONE TOPOGRAFICA GEOGRAFICA ECONOMICA STORICA URBANISTICA	Situato a m.200 slm ai margini della piana di S. Eufemia nella piccola insenatura valliva tra il monte S.Maria e Castelluzzo è il C.a. più popoloso e economicamente importante della Piana di S. Eufemia, attualmente sede del comune unificato di Lamezia-Terme. L'insediamento è di origine romano-bizantino presumibilmente succeduto a un altro centro abitato del quale si sono perse le tracce. Già nell'alto medioevo città fortificata, prosperò in periodo svevo e Federico II rafforzò il castello del quale restano le rovine. Al centro di importanti eventi storici fino al risorgimento, subì numerosi terremoti e quello del 1638 la distrusse completamente. Il rione più antico e ricco di valori ambientali anche se completamente ricostruito, è quello di S. Teodoro posto a monte intorno al castello, che con la parte sviluppatasi a valle tra il seicento e i primi del novecento, costituisce il C.S. Gli edifici monumentali che attualmente annovera la città sono tutte ricostruzioni di scarso interesse storico e artistico rispetto a quelli distrutti dai terremoti. Notevoli le vedute della Città dalle alture circostanti. Testimonianze sull'organizzazione socio-economica e sui costumi di vita contadina in via d'estinzione. Presenza di vestigia di antichi conventi nel territorio.						
STATO ATTUALE Il rione di S. Teodoro con il castello, costituisce con il paesaggio un insieme armonico nel quale la parte sei-ottocentesca della città si inserisce in maniera accettabile. L'espansione moderna è invece completamente avulsa dal contesto ambientale.							
PROSPETTIVE DI SVILUPPO Collegate al P.F. di Lamezia Terme, adottato è in corso d'approvazione							
DANNI EVENTUALI Cfr. quanto detto a proposito dello stato attuale e delle prospettive di sviluppo in relazione all'eccessivo permissivismo nonché allo sviluppo di infrastrutture di servizio insediamenti produttivi e direzionali a livello regionale nella Piana di S. Eufemia.							
PROTEZIONE ESISTENTE	Natura e vincolo					Grado I.P.C.E. 1-2-3	
	Estensione						
PROTEZIONE PREVISTA L.6/8/1967 art.17 fino ad approvazione del P.F. (comune incluso nell'elenco del D.M. 27/7/1971)							
BIBLIOGRAFIA DI BASE F.Russo: La Diocesi di Nicastro C.A.M. Napoli 1958							
OSSERVAZIONI Si propone l'adozione di norme di tutela relative alle visuali godibili dai rilievi circostanti collegate alla protezione paesistica di tutti i contrafforti del massiccio del Reventino.				Redatta da: Ugo Corridi		il	
				Controllata da:		il	
				Riveduta da:		il	





Veduta zenitale (1966)



Nicastro in una stampa settecentesca



Il rione di S. Teodoro dominato dalle rovine del Castello



L'espansione recente (1972)

CENS.	ABITANTI			SUPERFICIE		BIBLIOGRAFIA
	COMUNE	CENTRO AB.	CENTRO ST.	CENTRO AB.	CENTRO ST.	
1951	31.355	20.108		45.000		P. Giuliani: Memorie storiche della città di Nicastro dai tempi remoti al 1820 (Nicastro 1893) M. Borretti: Appunti da documenti inediti su Monasteri e chiese cistercensi della Calabria Citra. A. Sarro: Notizie sul Cast. di Nicastro XL N.1/2 F. Lenormant: La Grande Grèce (Paris 1881) ried. Pirozzi 1935.
1961	33.398	21.228		50.000		
1971				58.000	27.500	
CODICI	REGIONE: Calabria PROVINCIA: Catanzaro COMUNE: Nicastro - Lamezia Terme ABITANTI: non si dispone di dati anche provvisori ANDAMENTO DEMOGRAFICO: in probabile aumento DESCRIZIONE GEOGRAFICA: situato a m.200 slm ai margini della Piana di S.Eufemia nella piccola insenatura valliva incluso nell'elenco delle zone sismiche di 1a categoria. PERMANENZE URBANISTICHE: Rione di S. Teodoro sviluppatosi secondo l'impianto medievale intorno al Castello. Espansione sei-ottocentesca con trama edilizia dell'epoca. CARATTERI AMBIENTALI: Edilizia minore della parte antica del C.a. intorno al Castello di notevole valore ambientale e paesistico. Inserimento dell'espansione moderna di volumetria e modalità costruttive incompatibili. TIPOLOGIA URBANA: Nucleo medievale : impianto focalizzato avvolgente espansione ottocentesca: direzionale centrifuga CONDIZIONE ORIGINARIA: Insediamento pedemontano arroccato su un'altura intorno a un castello con funzioni di difesa e di controllo sulle vie di comunicazione verso l'interno della regione. CONDIZIONI ATTUALI: Capoluogo naturale della Piana di S.Eufemia con funzioni direzionali amministrative e terziarie in sviluppo. STATO DELLA POPOLAZIONE: Condizioni socio-economiche depresse. Principali fonti di reddito: costruzioni, agricoltura, industria manif., commercio. STATO DI CONSERVAZIONE: Cattivo. PROTEZIONE ESISTENTE:					